

ISTITUTO COMPRENSIVO RENDE CENTRO – SAN FILI

Via D. Vanni,43 - 87036 Rende (CS)

Attualmente ubicato C/o Centro Sociale "R.Lanzino" Via G. De Chirico, snc Saporito di Rende

C.F. 80004280782- ☎ 0984 443248 – Cod. mecc. CSIC89000N Sito web: www.icrendecentro.edu.it

e-mail: csic89000n@istruzione.it PEC: csic89000n@pec.istruzione.it

Dirigente Scolastico: Prof. Ofelia Leone

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO PER ALUNNI

CON DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI

ANNO SCOLASTICO _____/_____

Coordinatore di classe……

Referente BES ……..

DATI RELATIVI ALL'ALUNNO

Classe e grado scolastico	
Plesso	
Nome e cognome dell'alunno/a	
Data e luogo di nascita	
Residenza	

SITUAZIONE DELLA CLASSE IN CUI E' INSERITO L'ALUNNO/A

Alunni in totale	n°
Alunni con disabilità	n°
Alunni DSA- BES	n°
Alunni stranieri	n°

INFORMAZIONI SANITARIE

Diagnosi specialistica	☐ sì ☐ no redatta in data ./……/…… da (specificare ente o soggetto) ……..…… …….. aggiornata in data ……./……/…… diagnosi o difficoltà riportate…… ……..
Scolarizzazione pregressa	☐ regolare ☐ ripetenze
Frequenza a scuola	☐ regolare ☐ criticità

INFORMAZIONI TRATTE DALLA DIAGNOSI

Indicare punti di forza ed elementi utili alla progettazione.

INTERVENTI TERAPEUTICI

Tipologia di intervento	*Operatore di riferimento*	*Tempi*	*Modalità*
Psicoterapia			
Logoterapia			
Altro. (*Specificare)*			
Eventuali farmaci (specificare tempi e modalità di somministrazione)			

ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

SVILUPPO FISICO

Indicare se l'alunno presenta

	Specificare quali
Deficit sensoriali	
Problemi di controllo del movimento	
Problemi di lateralizzazione	

SVILUPPO PSICHICO

AREA COGNITIVA

TIPO DI MEMORIA *Quando possibile segnalare i tempi*	*Brevissimo termine*	*Breve termine*	*Lungo termine*
Visiva			
Uditiva			
Procedure esecutive (algoritmi di calcolo,formule, strutture grammaticali)			
Sequenze (ricostruzione di eventi,risoluzione di problemi)			

CONCENTRAZIONE *Segnalare i tempi*	*Per quanto tempo*
Capacità di tenere ferma l'attenzione su un compito	
Capacità di riportare l'attenzione al compito, in caso di stimolo distrattore:	
• in autonomia	
• con aiuto	

Tracciare una X nella casella che indica il grado di difficoltà riscontrato, seguendo come scala di riferimento: 0 nessuna difficoltà; 1 difficoltà lieve; 2 difficoltà media; 3 difficoltà grave.

Area della Comunicazione	*0*	*1*	*2*	*3*
Sa ascoltare				
Sa esprimersi in maniera appropriata				
È in grado di riferire fatti personali				
Utilizza i linguaggi non verbali				
Sa usare le nuove tecnologie				
Eventuali osservazioni:				

Area dell'Autonomia Sociale	*0*	*1*	*2*	*3*
Sa instaurare rapporti con gli altri				
Sa gestire i conflitti				
Sa mantenere relazioni di amicizia				
Effettua attività sportive				
Partecipa ad attività di gioco				
Manifesta timidezza				
Viene escluso dai compagni dalle attività scolastiche				
Tende ad autoescludersi dalle attività scolastiche				

LE ABILITA' STRUMENTALI

(Tracciare una X sulla casella corrispondente SE RILEVABILE)

LETTURA

Capacità	
Legge intere frasi	
Legge brani brevi	
Legge brani di media lunghezza	
Legge brani lunghi	

Modalità	
Legge in maniera intuitiva	
Legge in maniera lineare	
Legge in maniera veloce	

Correttezza	
Effettua salti di parole e da un rigo all'altro	
Effettua salti di punteggiatura	
Legge in maniera corretta	
Comprensione	
Comprende semplici frasi	
Comprende brevi brani	
Comprende brani di media lunghezza	
Comprende brani lunghi	

SCRITTURA

Carattere usato: [ ] stampato maiuscolo [ ] stampato minuscolo [ ] corsivo

Grafia. Qualità del tratto	
Pressato: grafia calcata, contratta, inclinata, con direzione irregolare	
Fluido: grafia allargata, con difficoltà a rispettare linea e margini	
Impulsivo: grafia precipitosa, a scatti, con frequenti interruzioni	
Lento: buona grafia con tempi di scrittura piuttosto lunghi	

Capacità di scrittura	
Scrive singole parole	
Scrive frasi brevi	
Scrive frasi lunghe	
Scrive brani brevi	
Scrive brani di media lunghezza	
Scrive brani lunghi	

Modalità di scrittura	
È capace di copiare	
Scrive sotto dettatura	
Riesce a scrivere da solo	
Utilizza i seguenti ausili:	

LINGUAGGIO

Difficoltà di pronuncia di fonemi simili	
Difficoltà di esposizione orale e di organizzazione del discorso	
Difficoltà nella strutturazione della frase	
Difficoltà nel ricordare termini specifici delle discipline	
Difficoltà ad utilizzare il lessico adeguato al contesto	

Confusione e difficoltà a ricordare nomi date	
Altro:	

ABILITÀ DI CALCOLO

Capacità di base	
Sa riconoscere i simboli numerici	
Sa associare il simbolo numerico alla quantità	
Sa comporre, scomporre e comparare quantità	
Sa conoscere il valore posizionale delle cifre	
Sa eseguire seriazioni e classificazioni	
Sa risolvere problemi	

Abilità nel calcolo orale	
Usa strategie di calcolo	
Ricorda le tabelline	

Abilità nel calcolo scritto	
Sa mettere in colonna i numeri	
Sa eseguire le quattro operazioni	

LINGUE STRANIERE

Difficoltà di lettura	
Difficoltà di comprensione	
Difficoltà di scrittura, difficoltà di ascolto e esposizione orale	

STRATEGIE UTILIZZATE NELLO STUDIO

(Tracciare una X sulla casella corrispondente SE RILEVABILE)

- ☐ Sottolinea, evidenzia, identifica parole chiave, scrive note a margine prende appunti
- ☐ È attento agli elementi visivi della pagina (immagini, tabelle, grafici…)
- ☐ Riassume in modo meccanico verbalmente e/o per iscritto un argomento di studio
- ☐ Rappresenta un argomento di studio mediante tabelle, disegni, mappe autonomamente
- ☐ Rappresenta un argomento di studio mediante tabelle, disegni, mappe fatte da altri (insegnanti, tutor e genitori ….)
- ☐ Cerca di imparare tutto a memoria
- ☐ Usa strategie per ricordare (uso immagini, evidenziatori …)
- ☐ Elabora i riassunti al computer

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVO-DIDATTICA

LINEE DI INTERVENTO DIDATTICO DA PRIVILEGIARE *(Tracciare una X sulla casella corrispondente)*

A livello di classe	
Ridurre le lezioni con spiegazioni frontali prolungati nel tempo	
Svolgere una lezione introducendo pochi concetti per volta, seguiti da esempi pratici (esercizi alla lavagna, visione di foto, filmati …)	
Evitare lezioni con tempi vuoti che ostacolano la concentrazione	
Prediligere attività di apprendimento cooperativo in classe o in gruppo	
Promuovere, di frequente, attività di tutoring, in coppia o in gruppo	
Favorire l'operatività e lo studio delle discipline con esperienze dirette	
Usare l'attività prediletta come premio	
Creare delle routine di attività	
Limitare i tempi di attesa	
A livello personale	
Rendere l'alunno partecipe del percorso didattico da compiere	
Semplificare le conoscenze complesse con linguaggi e concetti facili	
Fornire indicazioni chiare sulle procedure da seguire, anche con una scaletta dei punti da svolgere	
Introdurre nuovi argomenti di studio partendo dalle conoscenze già possedute dallo studente	
Usare strumenti compensativi e misure dispensative	
Rendere l'alunno consapevole del proprio modo di apprendere	
Sviluppare processi di autovalutazione dei risultati conseguiti nelle attività svolte	

ATTIVITÀ' DA SVOLGERE *(Tracciare una X sulla casella corrispondente)*

Attività di recupero per acquisire i livelli minimi di competenza previsti dal percorso di studio	
Attività per approfondire conoscenze, abilità, competenze	
Attività didattiche da svolgere in coppia con un tutor o modello da imitare	
Attività didattiche da svolgere in piccolo gruppo	
Attività ed esercitazioni, a carattere pratico, da svolgere in laboratorio	
Attività didattiche da svolgere all'esterno della scuola	

GLI STRUMENTI COMPENSATIVI *(Mettere una X sugli strumenti utilizzati)*

Alfabetiere e tabella dei caratteri *(nelle cl. I della scuola primaria)*	
Schemi, mappe concettuali, tabelle, grafici, formulari	
Calcolatrice/computer con foglio di calcolo	
Il computer con la videoscrittura ed il correttore ortografico	
Libri digitali, vocabolario multimediale e software didattici free	
Risorse audio: il registratore; la sintesi vocale	
Lettura ad alta voce, da parte dell'insegnante, delle prove di verifica	
Altri strumenti compensativi utilizzati. *Specificare*	

LE MISURE DISPENSATIVE *(Mettere una X sulle misure adottate)*

Dispensa dalla scrittura in corsivo	
Dispensa dalla lettura ad alta voce	
Dispensa dal prendere appunti	
Dispensa dai tempi standard di esecuzione dei compiti	
Dispensa dal copiare alla lavagna	
Dispensa da un eccessivo carico di compiti	
Dispensa dallo studio mnemonico delle discipline	
Riduzione del numero delle prove da sostenere nelle verifiche	
Altre misure dispensative utilizzati. *Specificare*	

OBIETTIVI ESSENZIALI NELLE VARIE DISCIPLINE *(Indicare gli obiettivi essenziali da conseguire)*

AREA LINGUISTICA
Italiano
Inglese
II lingua comunitaria
AREA STORICO – GEOGRAFICA
Storia
Geografia
AREA LOGICO – MATEMATICA
Matematica

Scienze
AREA ARTISTICO – ESPRESSIVA
Arte
Musica
AREA MOTORIA

VERIFICA E VALUTAZIONE

(Tracciare una X sulla casella corrispondente)

MODALITA'	
Effettuare compiti ed interrogazioni programmate, indicando il giorno in cui saranno svolti e anticipando gli argomenti delle prove, in modo da consentire un'adeguata preparazione	
Trasformare, quando è possibile, i compiti scritti in prove a carattere orale, in una logica di compensazione collegata alle difficoltà derivanti dal disturbo sofferto dall'alunno	
Usare prove oggettive a scelta multipla o vero/falso; esercizi a completamento; prove adattate di comprensione e produzione. Assegnare tempi più lunghi per lo svolgimento delle verifiche	
Utilizzare strumenti compensativi per rendere più facili le prove scritte e orali, nei vari ambiti del sapere	
Ridurre la quantità di esercizi da svolgere nelle prove di verifica e nei compiti in classe delle discipline scientifiche o relative alle lingue straniere	
Assegnare tempi più lunghi nella esecuzione delle prove scritte della Prova Invalsi e degli esami di Stato, nella classe terza, terminale del I ciclo	
Privilegiare l'utilizzo di prove informatizzate e trasferite su supporto informatico, per sostenere la Prova nazionale Invalsi	
Altre modalità di verifica. Specificare	

CRITERI

Effettuare le valutazioni dei risultati conseguiti nelle varie aree disciplinari sulla base degli obiettivi essenziali definiti in ciascuna di essa, all'interno di questo Piano didattico personalizzato	
Assegnare votazioni che tengano conto dell'impegno profuso dall'alunno e dei progressi compiuti dall'inizio del percorso scolastico	
Valutare il comportamento degli alunni con disturbo dell'attenzione e dell'iperattività, ADHD, in riferimento ai deficit causati dal disturbo	
Eventuali altri criteri di verifica. Specificare	

Per gli esami conclusivi del I Ciclo, gli alunni con Bisogni Educativi Speciali certificati clinicamente, che non godono delle tutele previste dalla legge 104/92 e dalla legge 170/2010, non hanno diritto a misure dispensative, ma possono avvalersi degli strumenti compensativi indicati nel Piano Didattico Personalizzato, purché siano funzionali allo svolgimento della prova assegnata.

Altri strumenti (es. righello, compasso, dizionario, ecc.), che tutti gli alunni potranno utilizzare per le prove scritte, saranno indicati dalla Commissione d'esame, in sede di riunione preliminare.

Le parti coinvolte si impegnano a rispettare quanto condiviso e concordato, nel presente PDP, per il successo formativo dell'alunno.

	Nome	Firma
Famiglia		
Insegnanti		
Specialisti se presenti		
Dirigente Scolastico		

Luogo e data

_____